
Da: Liviana xxxxxx [mailto:xxxxxi@xxxxx.it]
Inviato: martedì 17 novembre 2009 17.48
A: roberto@filippetti.eu
Oggetto: un saluto

Ciao Roberto sono Liviana,

domenica scorsa, prima della Messa, ho visitato la mostra allestita su Caravaggio ed ho acquistato il tuo libro: L'Urlo e La Luce - dove , con la grande maestria che Ti è solita, descrivi "Il grande artefice del rosso", del colore che diventa forma, della luce che riempie le cose e le anima.

Il racconto si snoda attraverso la sua storia...che acquista il sapore dell'uva matura come nel cesto di frutta...che diventa condivisione nei discepoli di Emaus, dolore nella croce di Pietro...

L'uomo che rinuncia al "suo rosso" solo per San Francesco: San Francesco non ha nulla di rosso, ma porta il colore della madre terra

Questo passo è bellissimo. Non perché invoca l'umiltà in un mondo che più non esiste, ma perché invoca l'Uomo in un mondo in cui nemmeno lui esiste.

Mi sono commossa, come sempre quando ascolto i "Tuoi racconti" o quando leggo i tuoi libri.

Complimenti, sai far sognare e arrivare alle stelle, non "de-siderare" ma toccare la bellezza che, come dici Tu, quando è tale, sfiora la Verità.

Grazie delle emozioni che sai dare. E un grosso abbraccio.

Liviana